

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Manifestazione "SETTEMBRE IN MUSICA"

La manifestazione rappresenta una delle più significative iniziative culturali e musicali del territorio, a seguito dello stop causato dall'emergenza epidemiologica COVID-19.

Grazie agli ampi spazi del Museo di Villa Caccia e al protocollo sanitario messo in essere l'evento si potrà svolgere in assoluta sicurezza, potendo ospitare un numero significativo di partecipanti (capienza massima 100 persone).

Come si può evincere dal programma allegato della manifestazione, i musicisti sono di assoluto livello e vuole rappresentare una occasione per l'intero territorio di ripartenza in chiave culturale-musicale, andando a valorizzare e far "ripartire" l'attività del Museo di Villa Caccia che come diversi poli museali piemontesi ha "sofferto" in modo significativo il lockdown forzato. Sito internet del museo: <https://www.museostorikoromagnano.it/> .

L'ASSOCIAZIONE -MUSEO

Promosso dalla prof.ssa Maria Adriana Prolo, fondatrice del Museo del Cinema di Torino, fu realizzato nel 1973 e oggi è situato nell'ala ovest di Villa Caccia.

Raccoglie testimonianze del passato di Romagnano e zone limitrofe, custodisce attualmente soprattutto reperti della civiltà agricola, vitivinicola locale.

Il Museo Storico Etnografico ha la propria sede nella monumentale cornice architettonica di Villa Caccia, edificio ottocentesco, progettato dall'architetto A. Antonelli, attualmente di proprietà del Comune di Romagnano Sesia, che con il sostanziale contributo della Regione Piemonte, ha reso possibile il recupero architettonico e funzionale di parte del complesso, consentendo l'allestimento della Sezione Civiltà Contadina e Vitivinicola e di tutte le altre sezioni nei saloni dell'ala orientale.

Grazie anche al fondamentale contributo dei Romagnanesi, privati cittadini, contadini e artigiani, che hanno donato centinaia di oggetti, fotografie, libri, è stato possibile raccogliere, catalogare, conservare e salvaguardare le testimonianze di una civiltà che con il proprio lavoro, la fatica e la cultura ha saputo valorizzare il territorio e le sue tradizioni. Il visitatore può scegliere un proprio percorso conoscitivo, nel susseguirsi dei temi museali, assecondando la propria curiosità, le proprie emozioni, i propri ricordi. Numerose sono le peculiarità da vedere, iniziando dalla sezione dedicata alla Civiltà Contadina, nella cui sala, oltre alla vasta esposizione di oggetti, attrezzi e macchine agricole, si può ammirare un imponente torchio di circa 13 metri di lunghezza, il cui funzionamento è concretamente riprodotto da una ricostruzione tridimensionale virtuale. Proseguendo poi nella Sezione della Civiltà Vitivinicola nella quale gli attrezzi, la loro storia e la realtà delle fasi della produzione del vino si incontrano nella suggestiva Sala della Cantina della villa.

La Sezione dedicata ai Mestieri, allestita in più saloni, presenta molteplici lavori maschili e femminili attraverso oggetti e manufatti d'uso quotidiano, ed una considerevole raccolta di fotografie storiche. Particolarmente curate risultano essere le ricostruzioni di alcuni ambienti legati sia alla vita domestica, quali ad esempio la Cucina e la Camera da Letto, sia a quella sociale, come ad esempio la Scuola e l'Osteria.

L'Associazione, attraverso il museo, si prefigge lo scopo di studiare, documentare e valorizzare la storia, la cultura materiale e il patrimonio della Bassa Valsesia, con una particolare attenzione alla civiltà contadina, ma anche alle realtà produttive artigianali e industriali che caratterizzano questo territorio da più di un secolo.

L'associazione si è aggiudicato il bando del primo trimestre: Programmi per l'accesso radiotelevisivo regionale (RAI) del Corecom Piemonte.

Target di riferimento dell'iniziativa

- Appassionati di musica classica dell'intero circondario della provincia di Novara, Vercelli e Biella (considerando la posizione strategica del luogo della manifestazione).
- Associazioni culturali e musicali del circondario.
- Cittadinanza di Romagnano Sesia e dei comuni limitrofi.
- Insegnanti e docenti del territorio.
- Turisti che visitano la Valsesia e i percorsi tematici "Antonelliani" ed itinerario cicloturistico in cui è inserita Villa Caccia (vedi: <https://www.turismoenovara.it/it/itinerari?IdCategoria=160>).

Partner dell'iniziativa:

COMUNE DI ROMAGNANO RESIA

Romagnano Sesia (Romagnan in piemontese) è un comune italiano di 3944 abitanti della provincia di Novara in Piemonte, il primo da sud (alla stessa latitudine di Gattinara che sta sull'altro versante del fiume Sesia) della Valsesia.

Insieme al comune di Ghemme è luogo di produzione del vino DOCG Ghemme oltre alle DOC Colline Novaresi; sempre in ambito agricolo, vi si trova inoltre il distaccamento novarese dell'Istituto di istruzione superiore Giuseppe Bonfantini.

Geografia fisica

Si trova 30 km a nord-ovest del capoluogo Novara; dista inoltre 40 km da Vercelli, 35 km da Biella e 20 km dai laghi Maggiore e d'Orta. Romagnano è bagnata a ovest dal fiume Sesia, che segna il confine con la provincia di Vercelli. Sito internet: <https://www.comune.romagnano-sesia.no.it/>

BANDA MUSICALE CITTADINA DI ROMAGNANO SESIA

Una tra le più antiche istituzioni che onora Romagnano Sesia è la banda musicale.

Fondata nel 1836, nell'arco di 181 anni, ha assunto diverse denominazioni seguendo le circostanze dei tempi... *Società Filarmonica* in origine, poi *Banda Musicale Giuseppe Verdi*, quindi *Banda Musicale Cartiera Vonwiller* e *Banda Musicale Cartiera Burgo*, infine nel dicembre 1954 *Banda Musicale Cittadina* (B.M.C.), denominazione che è rimasta fino ai nostri giorni.

Un complesso musicale che tuttavia ha sempre avuto una solida costante:

quella di rappresentare, come avviene tuttora, uno splendido esempio di aggregazione sociale, di gruppo e di adesione all'arte della musica. Sito internet: <http://www.bandaromagnano.it/>

CONSERVATORIO G. CANTELLI DI NOVARA

L'Istituto Superiore di Studi Musicali "Conservatorio Guido Cantelli" di Novara ha ottenuto dal Ministero nel 1996 l'autonomia configurandosi, anche nell'intitolazione, quale realtà attiva e vivace nell'ampio territorio circostante.

Il tradizionale bacino d'utenza è costituito dalle province di Novara, Vercelli, Verbania e Biella, mentre, per la valentia e la fama degli insegnanti in esso presenti (tra i maggiori musicisti e musicologi attualmente operanti sulla scena nazionale e internazionale), gli studenti provengono da ogni parte d'Italia e dall'estero.

Fin dall'emanazione della L 508, nel 1999, il "Conservatorio Guido Cantelli" ha attivamente partecipato al processo di riforma che ha investito tutto il settore dell'Alta Formazione Artistica e Musicale italiana, rivestendo un ruolo di primo piano a livello nazionale. Attualmente, oltre ai consueti corsi tradizionali di Vecchio Ordinamento, sono presenti i seguenti percorsi per il conseguimento del Diploma Accademico di Primo livello e del Diploma Accademico di Secondo Livello: Accompagnatore e Collaboratore al Pianoforte, Arpa, Canto, Canto barocco, Chitarra, Clarinetto, Composizione, Composizione vocale e Direzione di Coro, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Organo, Pianoforte, Strumenti a Percussioni, Tromba, Tromba barocca, Trombone, Trombone rinascimentale e barocco, Euphonium, Viola, Violino, Violino Barocco, Violoncello, Violoncello barocco e basso continuo.

Sono altresì costantemente presenti prestigiose master-class relative al Flauto traversiere, ai Timpani, a vari strumenti a fiato.

Negli ultimi anni, l'ISSM "Conservatorio Guido Cantelli" ha promosso una serie di avvenimenti didattici sfociati in manifestazioni artistiche di notevole notorietà e spessore contenutistico tali da richiamare la presenza di aziende leader nel settore quali enti sponsor e tali da attrarre studenti provenienti da realtà didattiche ed artistiche di caratura internazionale. Meritano un cenno particolare: